

TUTTO CIÒ CHE C'È DA SAPERE SUL BONUS DI 500 EURO PER L'AGGIORNAMENTO

# GUIDA ALL'USO DELLA CARTA DEL DOCENTE

Perché il bonus di 500 euro?  
Le finalità della legge

I destinatari e gli esclusi

Assegnazione e importi della Carta

Cosa fare dei 500 euro.  
Acquisti certi e incerti

Buoni e cattivi impieghi  
del bonus per l'aggiornamento

Pezze giustificative.  
La rendicontazione di fine anno

Il controllo dei revisori  
dei conti nelle scuole

Come sarà la Carta



## Perché il bonus di 500 euro?

### Le finalità della legge

La legge 107/15 “Buona Scuola” porta una duplice rivoluzione in materia di aggiornamento dei docenti, prevedendo innanzitutto l’obbligo di formazione in servizio, il cosiddetto aggiornamento, e favorendo inoltre tale obbligo mediante una Carta elettronica personale per il pagamento delle attività di formazione e degli strumenti connessi all’esercizio della professione.

La formazione in servizio, prevista 40 anni fa come diritto-dovere e ridotta poi contrattualmente a semplice diritto, ritorna ora anche come obbligo per tutti i docenti: *“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”* – comma 124 legge L. 107/15.

La Carte elettronica, dell’importo annuo di 500 euro, è voluta dalla legge *“Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali”* (comma 121).

La finalità di questo nuovo strumento personale riservato ai docenti statali di ruolo è quello di *“responsabilizzare il docente, e di rafforzarne la professionalità in termini di conoscenze, competenze disciplinari e trasversali ...”* (nota Miur prot. 15219/15 ottobre 2015).

La Carta è nominativa, personale e non trasferibile, ed è utilizzabile soltanto per finalità di formazione e aggiornamento professionale.

### I destinatari, gli esclusi

Il bonus di 500 euro (in Carta elettronica l’anno prossimo) riguarda soltanto i docenti statali con contratto a tempo indeterminato (di ruolo). Non riguarda, quindi, gli insegnanti delle scuole paritarie, i dirigenti scolastici, il personale Ata.

I 500 euro (e la Carta) non saranno nemmeno assegnati al personale supplente; tuttavia i supplenti annui o nominati fine al termine delle attività scolastiche (30 giugno) che abbiano ricevuto o ricevano la nomina a tempo indeterminato con decorrenza giuridica 1° settembre 2015 rientrano a tutti gli effetti tra i destinatari immediati del bonus di 500 euro (*I destinatari delle somme sono anche i docenti assunti e da assumere, in attuazione del “Piano straordinario di assunzioni di cui alla L. n.107/2015 nota Miur 15219 del 15.10.2015).*

Poiché la legge 107/15 stanziava annualmente un fondo per la Carta dell’importo di 381,137 milioni, teoricamente ogni anno i destinatari dovrebbero essere 762.274 docenti statali di ruolo di ogni ordine e grado, dalla scuola dell’infanzia alla secondaria di II grado di

## I DESTINATARI DELLA CARTA DEL DOCENTE

### GLI INCLUSI:

docenti di ruolo delle Istituzioni scolastiche statali a tempo indeterminato, tra cui:

- part time
- docenti in periodo di formazione e prova
- docenti assunti e da assumere, in attuazione del Piano straordinario ex L. n.107/2015
- docenti di ruolo che non prestano servizio come insegnanti (distaccati, comandati, ecc.)

### GLI ESCLUSI

- docenti non di ruolo delle Istituzioni scolastiche statali
- docenti scuole paritarie
- docenti di ruolo sospesi (sono esclusi per tutto il periodo di sospensione)
- docenti in pensione
- dirigenti scolastici
- personale Ata

ogni istituzione scolastica, compresi quelli in servizio presso i CPIA (istruzione degli adulti) e i docenti che, a vario titolo, non prestano servizio come insegnanti (distaccati, comandati, ecc.).

I docenti a tempo parziale hanno anch’essi diritto ai 500 euro per l’intero importo.

Sono compresi tra i destinatari i docenti di sostegno e gli insegnanti di religione cattolica (sempre di ruolo, s’intende).

Il docente sospeso dal servizio non può utilizzare la Carta; l’importo dei 500 euro è interdetto per l’intera durata della sospensione.

### Assegnazione e importi della Carta.

Per l’anno scolastico 2015-16, in attesa della Carta vera e propria che verrà assegnata con ogni probabilità l’anno prossimo, nell’immediato i 500 euro del suo importo (netti, esentasse: la somma infatti non costituisce retribuzione accessoria né reddito imponibile) sono stati assegnati in busta paga a tutti i docenti in ruolo alla data dell’ottobre 2015 ed entro 20 giorni dalla nomina ai docenti assunti a tempo indeterminato successivamente.

La spendibilità dei 500 euro è, quindi, immediata.

Per l’anno prossimo verrà assegnata a ciascun docente una card personale elettronica.

# È IL TUO MOMENTO

*Migliora il tuo Inglese online con EF English Live*

Sappiamo cosa significhi avere le giornate piene di impegni ma non devi tornare a scuola per studiare l'Inglese. Oggi puoi imparare velocemente grazie al nostro corso con insegnanti online, disponibili 24 ore su 24 da pc, tablet o smartphone. Così puoi studiare dove e quando vuoi. Non c'è modo più semplice per imparare la lingua!



Studia e fai pratica di conversazione nelle lezioni private con insegnanti madrelingua.



Impara grammatica, vocabolario e pronuncia con gli esercizi interattivi per tutti i livelli.



Accedi a qualsiasi ora e per tutto il tempo che vuoi da computer, smartphone o tablet.

**Utilizza il tuo Bonus.  
Chiama subito: 06-94800517**

 **English Live**

[ef.com/bonus-insegnanti](https://ef.com/bonus-insegnanti)

**OFFERTA SPECIALE  
6 MESI A SOLI €240  
CON BONUS DOCENTI**

Accesso illimitato alla piattaforma  
online + 12 lezioni di gruppo +  
12 lezioni individuali

Il corso di Inglese online EF English Live può essere acquistato per l'aggiornamento professionale ai sensi della legge 107/2015.

EF Education è presente nell'elenco degli enti accreditati presso il MIUR per la formazione dei docenti.



L'eventuale cifra residua dei 500 euro (o della Carta) che risulti a fine anno scolastico non utilizzata rimane nella disponibilità della Carta dello stesso docente per l'anno scolastico successivo (*“La cifra residua eventualmente non utilizzata da ciascun docente nel corso dell'anno di riferimento rimane nella disponibilità della Carta dello stesso docente per l'anno scolastico successivo a quello della mancata utilizzazione”* - art. 3, comma 3 del Dpcm del 23 settembre 2015 su Modalità di assegnazione e di utilizzo della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado - GU n.243 del 19-10-2015).

La cifra residua, però, è utilizzabile soltanto nell'anno scolastico successivo.

Può capitare che la documentazione risulti irregolare o presentata in ritardo.

In tal caso il recupero delle somme spese in mancanza di documentazione giustificativa avviene sulle somme assegnate nell'anno scolastico 2016-17, come prevede l'art. 8, comma 4 del Dpcm.

Per quest'anno il numero complessivo dei destinatari potrebbe essere inferiore a causa della mancata copertura di posti vacanti. In tal caso la quota del finanziamento non utilizzata viene ridistribuita per incrementare l'importo individuale del bonus dei 500 euro. (*Entro il 31 dicembre di ciascun anno, le risorse che dovessero eventualmente rimanere disponibili a valere sulla autorizzazione di spesa citate sono destinate ad incrementare l'importo della Carta dello stesso docente, nei limiti dell'importo di cui al comma 1 - art. 3, comma 2 del Dpcm*).

Su tale possibile 'tesoretto' hanno messo gli occhi associazioni e sindacati che ne chiedono l'assegnazione a favore di categorie di personale scolastico escluso dal beneficio.

### Cosa fare dei 500 euro. Acquisti certi e incerti

La legge 107/15 e lo stesso Dpcm indicano strumenti e attività per l'utilizzo dei 500 euro (e della Carta), specificando che ne è consentito "l'utilizzo per le attività dettagliatamente indicate, che sono liberamente



## IL BONUS POTREBBE ESSERE MAGGIORE DI 500 EURO

Lo prevedono l'art. 3, comma 2 e, con riferimento all'a.s. 2015-16, l'art. 8 comma 3 del Dpcm. Se infatti il totale degli importi assegnati al 31 dicembre di ogni anno (a partire dal 2015) risultasse inferiore ai 381 milioni di euro stanziati dalla legge, la differenza verrà ripartita tra tutti i beneficiari, che si vedranno quindi accreditare un importo aggiuntivo.

Considerato che lo stanziamento previsto dalla legge è relativo teoricamente a 762.274 destinatari, e che in questo anno scolastico, in base all'andamento effettivo del piano assunzionale, i docenti di ruolo si aggirano intorno a 747.500, dovrebbe determinarsi un residuo di 7,4 milioni di euro, corrispondente a circa 10 euro che ogni docente di ruolo dovrebbe ricevere in aggiunta ai 500 euro già accreditati.

Tuttavia secondo molti potrebbe essere opportuno ripartire il residuo tra altre categorie di docenti rimaste fuori dal beneficio. Ciò però potrebbe essere fatto solo modificando la normativa.

individuabili dai beneficiari, per meglio realizzare sia le proprie esigenze formative che quelle individuate dall'istituzione scolastica" (premesse del Dpcm). L'elenco è il seguente:

- acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale,
- acquisto di pubblicazioni e di riviste comunque utili all'aggiornamento professionale,
- acquisto di hardware,
- acquisto di software,
- iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca,
- iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale,
- iscrizione a corsi *post lauream* o a master universitari inerenti al profilo professionale,
- rappresentazioni teatrali
- rappresentazioni cinematografiche,
- ingresso a musei,
- ingresso a mostre
- ingresso ad eventi culturali
- ingresso a spettacoli dal vivo,
- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle

scuole,

- iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del Piano nazionale di formazione.

Come si vede, tutti gli utilizzi sono possibili, ma, mentre per taluni l'uso personale previsto dalla legge è certo (esempio, abbonamenti a riviste, partecipazione a corsi), per molte tipologie è difficile individuarne l'uso personale (ad esempio, ingresso ai musei, acquisto di libri, di hardware e software). Certamente la carta non è stata pensata per fare acquisti a favore di figli o nipoti, è opportuno sempre ricordarlo.

Il comma 121 della legge 107/15, nel disciplinare la nuova materia del bonus di 500 euro per l'aggiornamento dei docenti, insiste sul valore professionalizzante della risorsa acquistata.

In diversi passaggi la norma esplicita infatti la finalità dell'utilizzo della risorsa: *"Al fine di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali ... acquisti comunque utili all'aggiornamento professionale ... iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali ... corsi di laurea, post lauream inerenti al profilo professionale"*.

La rendicontazione finale potrà accertare (soltanto parzialmente) l'impiego personale della risorsa, ma non avrà lo scopo o la possibilità di verificarne la ricaduta

# A scuola con il Mulino

Non di soli manuali:  
tante nuove serie di libri  
per chi studia e per chi  
insegna ...scopri di più!



il Mulino

www.mulino.it



## LE SPESE NON SONO AMMESSE SE...

Le spese sostenute non saranno accettate se la documentazione risulterà:

- non conforme alle finalità di formazione e aggiornamento professionale e utilizzata per acquisti e attività diversi da quelli elencati al comma 121 della L.107
- incompleta
- presentata oltre il termine del 31 agosto 2016
- non presentata

La somma non accettata (quindi "spesa male") sarà recuperata con l'erogazione riferita all'anno scolastico 2016-2017 (esempio: se la somma non accettata è di 100 €, per l'a.s. 2016-17 verranno accreditati solo 400 €) (Dpcm art. 7, comma 2 e art. 8, comma 4).

Nel caso invece non si spenda l'intero importo o parte di esso, la cifra residua si aggiunge alla quota di 500 euro relativa all'anno scolastico successivo (esempio: somma non spesa nel 2015-16: 200 €; somma accreditata per il 2016-17: 700€).

sul livello professionale del docente. Ricaduta positiva che, pertanto, è rimessa soprattutto alla responsabilità personale del docente a cui lo Stato, oltre ad assegnargli quella somma, gli accorda anche la fiducia del suo buon uso secondo le finalità della legge.

Il MIUR potrà inoltre sottoscrivere apposite convenzioni con operatori pubblici e privati, finalizzate all'ottimale utilizzo della Carta del docente, che riconoscano specifiche agevolazioni.

### Buoni e cattivi impieghi del bonus per l'aggiornamento

Non è certamente indifferente agli obiettivi di qualificazione professionale la natura dell'impiego del bonus di 500 euro per l'aggiornamento.

L'iniziativa "ha l'obiettivo di responsabilizzare il docente e di rafforzare la professionalità in termini di conoscenze, competenze disciplinari e trasversali, scelte didattiche e prospettive pedagogiche" (paragrafo 1 della Nota ministeriale prot. 15219 del 15.10.2015).

C'è utilizzo e utilizzo, la cui ricaduta professionale è rimessa alla responsabilità e alla coerenza personale del singolo insegnante. Se lo Stato dà fiducia ai docenti per un utilizzo corretto, è giusto che l'impiego della risorsa venga effettuato con coscienza.

È possibile acquistare libri e testi anche in formato digitale: se di didattica, di pedagogia o relativi alla disciplina d'insegnamento, ok. Ok anche se non attinenti alla disciplina insegnata, ma "comunque utili all'aggiornamento professionale" (anche se riguardanti competenze trasversali). Ma se, ad esempio, relativi allo scudetto vinto dalla propria squadra del cuore o alle ricette di *nouvelle cuisine* (a meno che non si insegni in un Istituto Alberghiero), no.

Pubblicazioni o riviste utili alla professione dell'insegnante, ok. Ma se pseudo-riviste professionali edite sull'onda del nuovo mercato della card elettronica, no.

È possibile l'acquisto di hardware e software: per uso personale finalizzato, anche indirettamente, all'impiego a scuola, ok. Ma se servono a implementare la dotazione di famiglia o quella personale dei figli, no.

Riguardo alle specifiche categorie di prodotto, le Faq del Miur chiariscono:

riguardo a prodotti hardware, sì a personal computer, computer portatili o notebook, computer palmari, tablet; no a smartphone e a componenti parziali dei dispositivi elettronici, come toner cartucce, stampanti, penne USB e videocamere;

riguardo a prodotti software, sì a programmi che permettono di consultare enciclopedie, vocabolari, repertori culturali o di progettare modelli matematici o di realizzare disegni tecnici, di videoscrittura e di calcolo (strumenti di office automation); no a programmi e applicazioni non destinati alle specifiche esigenze formative di un docente.

No anche a linee di trasmissione dati ADSL, canone RAI o per Pay tv.

L'iscrizione a corsi di aggiornamento non solo deve riguardare corsi svolti da enti accreditati, ma deve avere diretta e sostanziale attinenza con la professione ("purché inerente al profilo professionale"). No, ad esempio, un corso per sommelier (sempre a meno che non si presti servizio presso il famoso Istituto Alberghiero...). E' riconosciuta l'iscrizione a corsi on line, purché rientranti nelle caratteristiche di cui sopra e tenuti da enti accreditati o qualificati dal Miur.

## Opera Education

Uno spettacolo senza il pubblico, perché il pubblico è nello spettacolo.

Una piattaforma di percorsi didattici per INSEGNANTI e di spettacoli partecipativi per gli ALUNNI 0-18 in 20 CITTÀ ITALIANE.

Materiali didattici cartacei e digitali.

Edizione 2015-2016  
**TURANDOT**  
di Giacomo Puccini

Edizione 2016-2017  
**IL BARBIERE DI SIVIGLIA**  
di Gioachino Rossini

Info e prenotazioni [Operaeducation.org](http://Operaeducation.org)

# BRITISH SCHOOLS GROUP



## FORMAZIONE DOCENTI nelle 70 Sedi AIBSE in Italia.

I percorsi formativi sono orientati alla copertura di tutti i livelli linguistici previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) da A1 a C2. I docenti in possesso di abilità linguistiche di livello almeno B1 possono accedere a corsi per l'utilizzo della lingua Inglese quale lingua d'uso nell'insegnamento di materie non linguistiche "CLIL". Al termine del corso è possibile sostenere esami con Enti Certificatori riconosciuti dal MIUR e spendibili nell'aggiornamento delle graduatorie.



L'AIBSE, in collaborazione con C.N.U.P.I (Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane), accreditata per la diffusione delle iniziative di formazione rivolte al personale della scuola presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (D.M. 177/2000 e dalla direttiva n. 90/2003), e con la FIDEF organizza percorsi formativi per il personale docente di ruolo (compresi i neo-assunti dal 1° settembre 2015), anche in considerazione all'applicazione al D.P.C.M. 23 settembre 2015 per l'attuazione della Legge 107/15 art.1 comma 121.



**A.I.B.S.E. Via Concette, 13 - Pisa**  
**Tel. 050.503379 - [aibse@britishschool.com](mailto:aibse@britishschool.com)**  
**[britishschool.com](http://britishschool.com)**

## Carta del Docente Utilizza parte del bonus per conseguire una certificazione Trinity

Trinity offre qualifiche ed esami per docenti di lingua inglese e di musica equiparati al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e al Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue (CEFR).

Il Decreto MIUR 3889/2012 e successivi include Trinity tra gli Enti certificatori delle competenze linguistiche del personale scolastico.

[www.trinitycollege.it](http://www.trinitycollege.it)



### Bonus 500 €: suggerimenti utili

Sei un docente di musica?  
La **Libreria Birdland** opera da oltre trent'anni nel settore della didattica musicale (jazz, pop, rock, blues e musica classica).

Da noi puoi trovare tutti i manuali didattici per le Scuole di ogni ordine e grado.

Mettendovi in contatto via mail, potete conoscere l'offerta speciale riservata ai docenti.

La Libreria Birdland è attrezzata per la Fatturazione Elettronica ed è registrata come azienda sul portale Acquisti in Rete Pubblica Amministrazione

Consulta il sito [www.birdlandjazz.it](http://www.birdlandjazz.it)  
o scrivici a [birdland@birdlandjazz.it](mailto:birdland@birdlandjazz.it)  
Tel. 02 58310856

È arduo discriminare quali rappresentazioni teatrali, cinematografiche o spettacoli dal vivo possano avere valore professionalizzante o culturale oppure di semplice svago. Forse sarebbe meglio destinare a questi spettacoli una quota non eccessiva del valore della carta.

Sono coerenti con la ratio della norma gli ingressi a musei, a mostre o ad eventi culturali, a condizione che la loro fruizione sia effettivamente personale, sperando anche che possa costituire la condizione preparatoria per il coinvolgimento, la partecipazione e l'estensione agli alunni della classe per analoghi ingressi.

### Pezze giustificative. La rendicontazione di fine anno

A fine anno scolastico e, comunque, entro il termine tassativo del 31 agosto, i docenti dovranno consegnare alla segreteria della scuola dove prestano servizio tutte le pezze giustificative che dimostrino l'utilizzo appropriato dei 500 euro.

La mancata presentazione o il ritardo di presentazione oltre il 31 agosto comporta la non validazione delle pezze giustificative.

Verranno emanate dal Miur dettagliate e più puntuali indicazioni sulle modalità di rendicontazione.

Tuttavia, poiché tali indicazioni non saranno certamente immediate, si consiglia di ricercare il più possibile di ottenere documentazione dell'utilizzo che ne dimostri la destinazione personale.

Senza quella documentazione le spese rimarranno a vostro carico.

La documentazione di spesa consiste in: scontrini, ricevute, fatture, attestazioni, certificazioni.

Quando lo scontrino o la ricevuta è anonimo e non consente di accertarne l'uso personale, consigliamo di allegare una propria dichiarazione esplicativa o una documentazione probante (esempio: locandina di uno spettacolo teatrale).

Anche per il materiale didattico di generico impiego, se finalizzato all'attività professionale dell'insegnante, potrebbe essere opportuno che nella fatturazione, personalizzata, rechi, ad esempio, una dicitura del tipo "materiale ad uso didattico per attività professionale d'insegnamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della legge 107/2015".

È possibile fare acquisti del valore unitario superiore a 500 euro, tenendo presente ovviamente che l'importo eccedente è a carico proprio.

Consigliamo di tenere copia della documentazione assegnata e di provvedere a depositare in segreteria, nelle modalità da essa indicate, la documentazione per tempo. È opportuno che le segreterie delle scuole organizzino fin d'ora il servizio di raccolta per la rendicontazione finale.

### Il controllo dei revisori dei conti nelle scuole

La documentazione presentata dai docenti entro il 31 agosto per la rendicontazione sarà messa a disposizione dei revisori dei conti presso ogni istituzione scolastica per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (art. 7, comma 3 e art. 8, comma 5 del Dpcm).

Considerata la mole di documentazione da controllare (se i docenti

## GLI ADEMPIMENTI

### PER IL DOCENTE

- trasmettere agli Uffici amministrativi dell'Istituzione scolastica di appartenenza, entro e non oltre il 31 agosto 2016, la rendicontazione comprovante l'effettivo utilizzo dei 500 euro (art. 7, c. 2 e art. 8 c. 4 del Dpcm)
- restituire la carta in segreteria in caso di cessazione dal servizio

### PER LA SEGRETERIA DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- mettere a disposizione dei revisori dei conti la documentazione rendicontata dai docenti per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (art. 7, c. 3 e art. 8 c. 5 del Dpcm), verificando che si riferisce

a docenti in servizio presso l'istituzione scolastica o comunque ivi titolari e utilizzati in altri compiti (distacco, comando, ecc.)

- comunicare entro il 30 settembre di ogni anno al Miur l'elenco dei docenti di ruolo a tempo indeterminato in servizio presso la scuola
- comunicare al Miur le variazioni di stato giuridico di ciascun docente entro 10 giorni dal verificarsi della causa della variazione

### PER IL REVISORE DEI CONTI

- riscontrare la regolarità amministrativo-contabile della documentazione presentata dai docenti e raccolta dagli Uffici di segreteria

dovessero produrre in media 10 pezzi giustificative a testa, si tratterebbe di circa 7 milioni di documenti, cioè oltre 800 documenti da verificare per ogni scuola), i revisori potrebbero verificarne la regolarità

procedendo all'accertamento a campione.

In ogni modo non sarà la segreteria della scuola a controllare la regolarità dell'impiego dei 500 euro. Tuttavia è quanto mai opportuno che, in una logica



A.E.D. – Associazione Europea Disgrafie è un'associazione di professionisti (legge 4/2013) che riconoscono, prevengono e recuperano le disfunzionalità della scrittura manuale. Queste sono in costante aumento, e per bambini e ragazzi in difficoltà occorre un trattamento mirato condotto da professionisti specializzati: gli educatori/rieducatori del gesto grafico. Il bambino fatica a gestire lo spazio del foglio: i gesti sono maldestri, le lettere illeggibili, ritoccate o molto lente e nell'insieme la scrittura si presenta incapace di liberare le emozioni, di comunicare il pensiero perché non è così rapida da seguirne il ritmo, così leggibile da poter assolvere alla funzione di comunicazione. L'impugnatura e la postura sono inadeguate.

Da qui sentimenti di frustrazione, fallimento, demotivazione.

Una recente ricerca franco-norvegese ha dimostrato che la scrittura a mano accende molte più aree cerebrali rispetto al digitare su una tastiera. Usando la penna sul foglio, si "costruisce" la lettera e la sua forma, sviluppando così abilità visive e di motricità fine, cosa che non avviene utilizzando il PC.

Finalità dell'A.E.D. è che il bambino e l'adolescente, attraverso un percorso mirato, conquistino una scrittura personale e fluida e ritrovino il gusto di scrivere. Per questo l'associazione propone corsi specifici per docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e, inoltre, screening sulle abilità di scrittura nelle varie classi all'interno di istituti scolastici. La rieducazione della scrittura è un percorso in cui rieducatore e bambino lavorano sugli elementi necessari per ricostruire il terreno grafico minato attraverso giochi con il corpo, esercizi di rilassamento, esercizi tecnici su forme semplici e neutre.

Lurija parla di "melodia cinetica" per indicare gli elementi necessari per costruire una buona grafia. Comporre insieme ai bambini questa melodia è il bellissimo progetto A.E.D.



di predisposizione responsabile e di collaborazione, proprio dalla segreteria venga organizzata la raccolta della documentazione in modo ordinato e funzionale al lavoro di verifica dei revisori.

Se infatti i revisori si trovassero in difficoltà nel raccogliere e analizzare la documentazione, ciò potrebbe aumentare il rischio che vengano adottati criteri restrittivi nella valutazione delle spese accettate.

Per facilitare tale lavoro preparatorio, senza eccessivo aggravio per il personale della segreteria, può essere opportuno l'impiego di un modello-schema di semplice e ordinata rendicontazione da consegnare agli insegnanti per la compilazione e la restituzione a fine anno. Il modello può essere considerato un strumento facilitatore sia per gli insegnanti sia per la segreteria.

### Come sarà la Carta

La carta che verrà assegnata a ciascun docente è una card elettronica personale non cedibile.

Contiene i dati personali e di servizio del docente beneficiario.

La tipologia, i criteri e le modalità d'utilizzo saranno definiti dal Miur d'intesa con il Garante del trattamento dei dati personali.



Il Miur provvederà ad assegnare il servizio di emissione, fornitura e gestione della card.

L'affidamento dovrà consentire l'assegnazione della card in tempo utile per l'anno scolastico 2016-17.

La Carta sarà fruibile, come strumento di pagamento, su almeno uno dei circuiti telematici di pagamento a maggiore diffusione sul territorio nazionale.

## ISFAR PER IL BONUS SCUOLA CORSI ED EVENTI DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI

L'ISFAR è un ente formativo con venti anni di esperienza nel settore scolastico  
Accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola  
Ogni anno offre corsi in presenza e online, convegni dedicati al mondo Scuola



### LE FORMAZIONI ISFAR

- 1) SI BASANO SU METODI DI APPRENDIMENTO PRATICI E SPENDIBILI NELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- 2) SONO RENTICONTABILI IN CONFORMITÀ ALLE NORME DELLA "BUONA SCUOLA"
- 3) CONSENTONO DI OTTENERE ATTESTATI VALIDI E SPECIFICI

### PROSSIME FORMAZIONI

DISGRAFIA E DISORTOGRAFIA Sede e date: Firenze, 29-30-31 gennaio 2016  
LA MOTIVAZIONE: FORMAZIONE ESPERIENZIALE Sede e data: Firenze, 13 febbraio 2016  
DISLESSIA: DALLA DIAGNOSI ALL'INTERVENTO Sede e date: Firenze, 26-27-28 febbraio 2016  
ADHD: STRATEGIE CLINICHE E DIDATTICHE Sede e date: Firenze, 2-3 Aprile 2016  
DISCALCULIA: DALLA VALUTAZIONE ALL'INTERVENTO Sede e date: Firenze, 16-17 aprile 2016  
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: STRATEGIE PER L'INCLUSIONE Sede e date: autunno 2016

Visita il sito  
[www.isfar-firenze.it](http://www.isfar-firenze.it)



*I docenti potranno richiedere l'esonero dal servizio per il periodo di frequenza alla formazione (compatibilmente con le esigenze dell'istituzione scolastica)*

### PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

Segreteria ISFAR  
Viale Europa 185/b - 50126 Firenze  
Tel/Fax 0556531816  
email: [info@isfar-firenze.it](mailto:info@isfar-firenze.it)  
[www.isfar-firenze.it](http://www.isfar-firenze.it)



## FAQ: Carta del docente/bonus a.s. 2015-2016 a cura della Direzione generale per il personale scolastico

### COME SI PUÒ UTILIZZARE

La Carta del Docente consente “l’acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, di pubblicazioni e di riviste comunque utili all’aggiornamento professionale” (legge 107/2015, art. 1, comma 121). Questi acquisti devono essere attinenti alle discipline insegnate dal docente (ad esempio: un docente di matematica può utilizzare il bonus per l’acquisto di un romanzo)? L’acquisto di libri, pubblicazioni e riviste, anche in formato digitale, non deve essere necessariamente attinente alla disciplina insegnata, così come previsto dalla legge 107/2015 (art. 1, comma 7), che riconosce fondamentale la formazione professionale del docente nel quadro degli obiettivi formativi, che riguardano competenze disciplinari e trasversali, scelte educative e metodologie laboratoriali, non riconducibili a una sola e specifica professionalità.

**La Carta del Docente consente “l’acquisto di hardware”: vi rientrano anche smartphone, tablet, stampanti, toner, cartucce e penne USB?**

La Carta del Docente permette “di sostenere la formazione continua dei docenti e di valorizzarne le competenze professionali” (art. 1, comma 121, legge 107/2015). Di conseguenza, personal computer, computer portatili o notebook, computer palmari, tablet rientrano nella categoria degli strumenti informatici che sostengono la formazione continua dei docenti. Altri dispositivi elettronici che hanno come principale finalità le comunicazioni elettroniche, come ad esempio gli smartphone, non sono da considerarsi prevalentemente funzionali ai fini promossi dalla Carta del Docente,

come non vi rientrano le componenti parziali dei dispositivi elettronici, come toner cartucce, stampanti, pennette USB e videocamere.

### **Quali sono i software acquistabili con il Carta del Docente?**

Vi rientrano tutti i programmi e le applicazioni destinati alle specifiche esigenze formative di un docente, come ad esempio programmi che permettono di consultare enciclopedie, vocabolari, repertori culturali o di progettare modelli matematici o di realizzare disegni tecnici, di videoscrittura e di calcolo (strumenti di office automation). Questi programmi sono quindi compresi nella Carta del Docente.

### **Rientra nella Carta del Docente anche un abbonamento per la linea di trasmissione dati ADSL?**

No, in quanto l'ADSL è una tecnologia di trasmissione dati utilizzata per l'accesso alla rete Internet. Non è quindi un software destinato alle specifiche esigenze formative di un docente. Non vi rientrano neppure il pagamento del canone RAI o la Pay tv.

**La Carta del Docente può essere usata per “l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale, ovvero a corsi post lauream o a master universitari inerenti al profilo professionale”. Dove posso trovare l'elenco degli enti accreditati per la formazione personale docente aggiornato?**

L'elenco degli enti accreditati per la formazione del personale docente è consultabile sul sito internet del MIUR al seguente link: [http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg\\_pers\\_scolastico/enti\\_accreditati.shtml](http://archivio.pubblica.istruzione.it/dg_pers_scolastico/enti_accreditati.shtml)

### **Con la Carta del Docente si può seguire un corso on line?**

Sì, purché svolto dagli enti accreditati o qualificati Miur ai sensi degli articoli 2 e 3 della direttiva 90/2003, e dai soggetti di cui all'articolo 1 commi 2 e 3 della medesima Direttiva

### **Posso utilizzare il bonus o parte di esso per seguire un corso di laurea o un master universitario, o corsi universitari destinati alla formazione dei docenti?**

Sì. Posso seguire ogni tipologia di corso organizzato da Università o da Consorzi universitari e interuniversitari (corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, corsi post lauream o master), come anche un corso destinato specificamente alla formazione degli insegnanti, purché inerente al mio profilo professionale, in quanto la Direttiva del Miur 90/2003 considera le Università, i Consorzi universitari e interuniversitari e gli Istituti pubblici di ricerca “Soggetti di per sé qualificati per la formazione del personale della scuola” (art. 1, comma 2).

### **Posso usare il bonus o parte di esso per un corso per lo studio di una lingua straniera all'estero?**

Sì, purché il corso venga erogato da uno dei soggetti di per sé qualificati per la formazione nella scuola, ovvero dagli “Enti culturali rappresentanti i Paesi membri dell'Unione Europea, le cui lingue siano incluse nei curricoli scolastici italiani”, ai sensi della Direttiva del Miur 90/2003, art. 1, comma 2.



### Con la Carta del Docente posso sostenere l'esame di certificazione di una lingua straniera?

Sì, purché l'esame sia promosso da uno degli Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico, che è possibile consultare al seguente link:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-personale-scolastico/enti-certificatori-lingue-straniere>

**La Carta del Docente può essere usata per assistere a “rappresentazioni teatrali e cinematografiche, per l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo”. Queste manifestazioni culturali sono generiche o devono essere attinenti alla materia insegnata? (ad esempio: un docente di italiano può utilizzare il bonus per visitare un museo scientifico?)**

Le rappresentazioni cinematografiche, l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo non devono essere necessariamente attinenti alla disciplina insegnata, in quanto la formazione professionale del docente riguarda competenze disciplinari e trasversali, scelte educative e



Nei suoi quindici anni di vita **Gaia Edizioni** si è andata specializzando nell'offerta di **strumenti didattici**, attuali e in grado di rispondere alle **esigenze di formazione continua dei docenti di scuola primaria**, in sintonia con quanto prevede la Legge n.107/2015.

Le collane di **guide RISORSE**, agili monografie di approfondimento disciplinare, e i kit **IMPARARE FACILE**, guide con quaderni operativi per operare con bambini BES, ne sono due esempi significativi.

In particolare, **LA GUIDAGENDA** è un progetto didattico comprensivo di **tutte le discipline d'insegnamento**, ideato per offrire agli insegnanti delle cinque classi un itinerario di lavoro completo e riferito all'**intero anno scolastico**.

La proposta si compone di **due parti**. Il “**Diario Settimanale**” offre al docente gli **strumenti necessari per operare giorno per giorno**: le **programmazioni annuali**, ripartite in quadrimestri e in bimestrali, e il **diario settimanale**, articolato materia per materia. Lo “**Schedario Operativo**” dà attuazione alle programmazioni disciplinari attraverso una **ricca raccolta di attività ed esercizi** per un reale **sviluppo delle competenze**.

Per la “**Carta del Docente**” Gaia Edizioni presenta un'**iniziativa speciale**: i **dodici volumi della GuidAgenda** sono stati raccolti in un **tablet**, utilizzabile dal docente anche personalmente e per altre iniziative formative.

**Il catalogo è interamente consultabile nel sito [www.gaiaedizioni.it](http://www.gaiaedizioni.it).**

**WikiScuola offre Formazione in servizio per docenti sui temi dell'Innovazione Didattica Digitale. I Corsi e coaching si svolgono su più argomenti indicati nel sito [www.wikiscuola.it](http://www.wikiscuola.it) con materiali per la teoria, esempi, esercitazioni pratiche laboratoriali che garantiscono a tutti i partecipanti di realizzare in modo semplice contenuti didattici digitali, videolezioni, e-book, bacheche, quiz e condivisione di risorse educative per Lezioni 2.0. con filosofia wiki. Le modalità sono "Blended" presso le scuole con 6 ore in presenza ed approfondimenti sul sito dedicato per massimo 20 partecipanti al costo di 600 euro (o 50 euro a partecipante utilizzando la "card") oppure "Online" su piattaforma formativa interattiva web solo individuali a 90 euro a partecipante (sempre detraibile con "bonus"). Viene rilasciato Attestato di Partecipazione. In catalogo anche la preparazione online specifica per il Concorso per Dirigenti Scolastici 2016.**

metodologie laboratoriali, non riconducibili a una sola e specifica professionalità.

**Si può utilizzare il bonus o parte di esso per l'acquisto di titoli di viaggio per la partecipazione a eventi o per viaggi culturali?**

No, potranno essere rimborsati solo i biglietti per le "rappresentazioni teatrali e cinematografiche" e quelli per "l'ingresso a musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo".

**Con la Carta del Docente posso seguire un corso di formazione organizzato dalla mia o da altre scuole?**

Sì, purché coerente "con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione" (legge 107/2015, art. 1, comma 121), in quanto "Le istituzioni scolastiche singole o in rete e/o in consorzio possono [...] proporsi come Soggetti che offrono formazione sulla base di specifiche competenze e di adeguate Infrastrutture" (Direttiva del Miur 90/2003, art. 1, comma 3).

**Posso contribuire con una parte o con l'intero bonus della mia Carta del Docente all'acquisto di strumentazioni elettroniche digitali che migliorino la sperimentazione didattica multimediale della mia scuola, come per esempio una LIM, o la sperimentazione didattica in generale, come ad esempio libri, riviste o materiale didattico per la biblioteca scolastica?**

Sì. Anche l'impiego diretto del bonus o di parte di esso per la sperimentazione didattica rientra nell'organizzazione delle "attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione".

**Posso contribuire con una parte o con l'intero bonus della mia Carta del Docente a realizzare un corso insieme ad altri docenti esterno al piano di formazione della mia scuola?**

Sì. Anche in questo caso si ricorda che va valorizzata la formazione professionale del docente, non solo in rapporto al piano dell'offerta formativa della singola scuola, ma anche in riferimento a competenze disciplinari e trasversali, scelte educative e metodologie laboratoriali, non riconducibili a una sola e specifica professionalità, che saranno descritte e individuate nel prossimo piano nazionale per la formazione.